

CAPITOLATO TECNICO

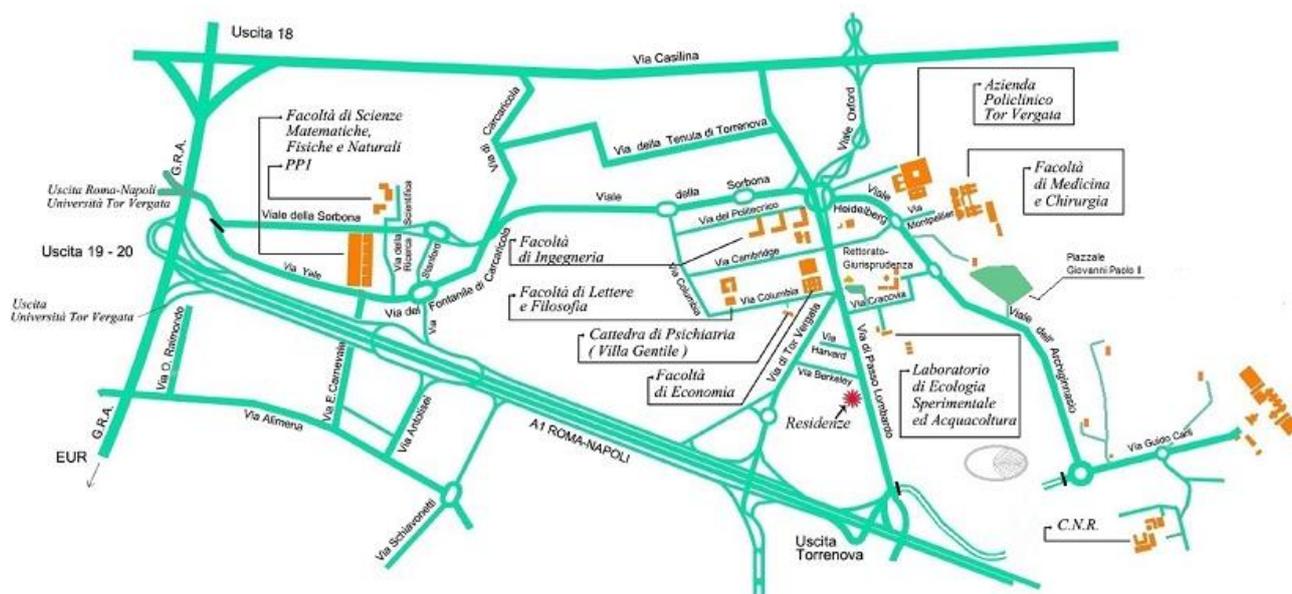
**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA ARMATA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
ROMA “TOR VERGATA”.**

C.I.G. 7254141287



PREMESSE

Le disposizioni di cui al presente Capitolato tecnico disciplinano la fase esecutiva dell’appalto avente ad oggetto il **servizio integrato di vigilanza armata dei complessi universitari**, con relativa gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza ed attrezzature ad alto contenuto tecnologico.



Mappa schematica del Comprensorio dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Art. 1 OGGETTO DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto il **servizio integrato di vigilanza armata con relativa gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza ed attrezzature ad alto contenuto tecnologico** quali i sistemi di antintrusione e videosorveglianza da collegarsi sia alla centrale operativa dell’aggiudicatario che alla Centrale Operativa di Ateneo, presente presso la sede del Rettorato. L’attività di vigilanza armata sarà svolta a mezzo di Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) presso le sedi di seguito specificate e con gli orari accanto indicati:

BIBLIOTECHE DI FACOLTA’			
Potazioni di servizio	N.GPG	Orari	Giorni
Scienze	1	18,30/22,30	LG
	1	15,30/22,30	V
	1	10,00/20,00	S/D
Lettere	1	18,30/22,30	LV
	1	10,00/20,00	S/D
Economia	1	18,30/22,30	LV
	1	10,00/20,00	S/D
Medicina	1	18,30/22,30	LV
	1	10,00/20,00	S/D

FACOLTA’			
Postazioni di servizio	N. GPG	Orari	Giorni
Scienze	1	H24	365
PP1	1	08,00/20,00	LS
Medicina	1	H24	365
Ingegneria	1	H24	365
Economia	1	H24	365
Lettere	1	H24	365

Postazione di servizio	N. GPG	Orari	Giorni
RETTORATO	1	08.00/20.00	LS
	1	H24	365

Potazione di servizio	N.GPG	Orari	Giorni
VILLA MONDRAGONE	1	14,00/24,00	S
	1	D/FESTIVI	H24
	1	20,00/08,00	LV

PATTUGLIE AUTOMONTATI DEDICATE ALL'APPALTO (Ogni pattuglia è costituita da n. 1 G.P.G.)			Giorni
N.2 autopattuglie	(n. 2 autovetture)	H24	365
N.1 autopattuglia	(n. 1 autovettura)	06.00/23,00	LV

TOTALE ORE STIMATE ANNUE	95.223
TOTALE ORE STIMATE NEL QUINQUENNIO	476.165

Le attività di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria sono riferite agli impianti di sicurezza, la cui consistenza e descrizione è riportata nell'elenco di cui al punto 5 dell'art. 1.1. del Disciplinare di gara, oltre a quelli che il concorrente vorrà proporre in sede di partecipazione alla gara ed a quelli che verranno eventualmente realizzati ed installati in seguito dall'Università. Dovranno inoltre essere garantiti, tra l'altro, i seguenti servizi:

- il servizio di apertura, chiusura e periodica ispezione delle strutture universitarie, nonché il collegamento di televigilanza, sia con la Centrale Operativa dell'Impresa aggiudicataria che con la Centrale Operativa dell'Università, con relativa attività di televigilanza, telesorveglianza e pronto intervento.

- il pronto intervento, l'attività di televigilanza e telesorveglianza, con collegamento alle Centrali Operative (sia la Centrale Operativa dell'Impresa aggiudicataria che la Centrale Operativa dell'Università) degli impianti riportati nell'elenco di cui al punto 5 dell'art. 1.1. del Disciplinare di gara e di qualunque altro nuovo impianto di sicurezza eventualmente realizzato, in seguito, dall'Università. La fornitura ed installazione delle apparecchiature di collegamento con le Centrali Operative (periferiche radio bidirezionali, GSM, GPRS, ecc.), anche nei casi di nuovi impianti realizzati dall'Università, saranno ad esclusivo onere dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di **anni 5** (cinque) a decorrere dalla data di effettiva attivazione del servizio, prevista per il giorno **1° novembre 2019**, previa redazione di apposito verbale di inizio delle attività redatto in contraddittorio tra le parti. L'Università si riserva la facoltà, per motivi di urgenza, di procedere all'immediato affidamento del servizio all'aggiudicatario sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale.

Art. 3 IMPORTO E ADEGUAMENTO PREZZI

Art. 3.1 IMPORTO

L'importo complessivo presunto dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato ammonta per il quinquennio ad € **11.604.795,00 + IVA**, di cui:

- a) € **10.951.795,00 + IVA** per il servizio di vigilanza armata;
- b) € **620.000,00 + IVA** per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza;
- c) € **33.000,00 + IVA** per gli oneri della sicurezza da interferenza, non soggetti a ribasso, relativi al servizio di manutenzione degli impianti e delle tecnologie di sicurezza.

Gli importi per la sicurezza da interferenze relativi al servizio di vigilanza sono pari a zero.

Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento o una diminuzione del servizio, l'Impresa è obbligata ad assoggettarsi alle stesse condizioni, fino a concorrenza di un quinto dell'importo complessivo dell'appalto suindicato, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice dei contratti pubblici.

Art. 3.2 ADEGUAMENTO PREZZI

Per gli importi offerti in sede di gara si applicherà la revisione dei prezzi ai sensi di quanto previsto all'art. 106 comma 1 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 4 FIGURA PREPOSTA ALL’ESECUZIONE E CONTROLLO DELL’APPALTO

Per la corretta esecuzione dell’appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l’aggiudicatario dell’appalto, l’Università ha nominato un proprio **Direttore dell’Esecuzione Contratto** (di seguito indicato come “DEC”). Il DEC provvederà, direttamente o coadiuvato da propri incaricati, a titolo esemplificativo, a quanto segue:

- curare il rapporto operativo con l’Impresa tramite il **Responsabile Tecnico del Servizio** (referente unico del servizio di vigilanza armata e del servizio di manutenzione) nominato dall’Impresa appaltatrice medesima ed ove necessario con il suo Rappresentante Legale;
- effettuare le richieste di intervento per variazioni di servizi, nuove disposizioni, variazione di orari e quanto altro utile alla sicurezza dei complessi universitari;
- vigilare sulla corretta esecuzione del servizio e verificarne i risultati;
- richiedere l’allontanamento immediato di Guardie Giurate ritenute non idonee al servizio;
- richiedere all’Impresa aggiudicataria tutta la documentazione tecnica necessaria relativa ai sistemi tecnologici di sicurezza installati e mantenuti dalla stessa Impresa (schede tecniche, certificazioni di legge, manuali tecnici, ecc.);
- procedere all’applicazione delle penali o alla eventuale risoluzione del contratto in caso di ritardi e disfunzioni dei servizi resi dall’Impresa;
- riscontrare tutte le fatture emesse dall’Impresa a fronte dell’appalto.

Art. 5 FIGURE PREPOSTE AL COORDINAMENTO DEI SERVIZI

Art. 5.1 RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO

L’aggiudicatario dovrà nominare il **Responsabile Tecnico del Servizio** (di seguito **RTS**) che avrà il compito di assicurare l’organizzazione e la conduzione del servizio di vigilanza armata e del servizio di gestione e manutenzione degli impianti tecnologici. In particolare il **RTS** dovrà:

- a) avere piena conoscenza delle norme e delle condizioni contrattuali;
- b) coordinare lo svolgimento delle attività contrattuali secondo criteri concordati con il DEC;
- c) assicurare un costante raccordo tra le attività oggetto del contratto e gli uffici dell’aggiudicatario preposti alla gestione dei servizi presso l’Università;
- d) redigere le disposizioni di servizio in conformità con le direttive impartite dal direttore dell’esecuzione del contratto;
- e) garantire la continuità del servizio anche in occasione di assenze improvvise del personale;
- f) garantire che il personale abitualmente impiegato dell’appalto faccia parte dell’elenco fornito al DEC ad avvio del servizio;

- g) segnalare al DEC eventuali cause di forza maggiore e/o anomalie che impediscono il regolare svolgimento dei servizi o possono rappresentare un elemento di criticità per la sicurezza dei siti universitari;
- h) proporre al DEC la sostituzione, motivandola, delle guardie particolari giurate, fornendo contestualmente l’elenco dei nominativi in sostituzione;
- i) essere reperibile 24 ore su 24.

Il **RTS** nominato dall’aggiudicatario, provvisto delle deleghe e dei poteri necessari alla gestione del contratto di fornitura, dovrà:

- essere in possesso della qualifica professionale personale di Security Manager, in conformità alla **Norma UNI 10459:2015**, certificata da ente accreditato;
- avere **specifiche e comprovate esperienze** per quanto riguarda i sistemi di gestione della security in contesti complessi simili a quelli oggetto di gara;
- avere **specifiche e comprovate esperienze e competenze tecniche**, per quanto riguarda la pianificazione, esecuzione e gestione delle attività di manutenzione degli impianti e, più in generale, delle attività tecnologiche che l’aggiudicatario espletterà nel corso del periodo contrattuale;
- nominare un Coordinatore Responsabile del Servizio “on site” (di seguito **CRSV**).

Art. 5.2 COORDINATORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA “ON SITE”

L’incarico di Coordinatore Responsabile del Servizio on site (**CRSV**), dovrà essere ricoperto da una Guardia Particolare Giurata con grado e qualifica adeguati alla funzione e alle specificità dell’obiettivo vigilato. Il **CRSV**, che avrà il compito di coordinare in loco, l’intero servizio di sicurezza, dovrà:

- rispondere direttamente al **RTS** che lo investirà formalmente dell’incarico di coordinatore;
- garantire la propria presenza nell’orario **07:00-14:00** di ogni giorno dal Lunedì al venerdì;
- essere sempre reperibile dal **DEC** nell’arco delle 24 ore ed avere un sostituto di pari livello in grado di gestire i servizi in caso di malattia, ferie, riposi o altri impedimenti.

L’Università potrà ottenere, previa motivata richiesta, la sostituzione del **CRSV** e/o del suo sostituto, con altri nominativi di pari curriculum e professionalità, senza che l’Impresa possa opporre eccezione alcuna. Il **CRSV**, in assenza del **RTS**, rappresenterà l’Impresa aggiudicataria a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte dall’Università s’intenderanno date all’Impresa medesima.

Il **CRSV** dovrà avere piena conoscenza delle norme e condizioni che disciplinano il rapporto tra le parti ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi. In particolare dovrà, a titolo esemplificativo:

- garantire la propria disponibilità a rapportarsi in modo permanente con il DEC, mantenendo un costante contatto e, attraverso di lui, con gli Uffici coinvolti nella gestione dei servizi;
- coordinare lo svolgimento delle attività contrattuali nei tempi e con le modalità concordate con il DEC;
- coordinare la redazione delle disposizioni di servizio perché vi sia conformità alle direttive impartite dal DEC;
- garantire che il personale impiegato nei servizi sia adeguatamente addestrato e soprattutto rispondente ai requisiti richiesti (qualifica, formazione, dotazione personale, ecc.), oltre che facente parte dell’elenco di nominativi fornito al DEC all’inizio del servizio;
- garantire la continuità del servizio in presenza di assenze improvvise del personale per qualsiasi ragione;
- segnalare immediatamente al DEC eventuali cause di forza maggiore e/o anomalie che possano, in qualsiasi modo, ostacolare il regolare svolgimento dei servizi;
- informare il DEC e, solo se richiesto, i Responsabili delle Strutture, su ogni necessità che si evidenzia relativamente ai siti/locali/aree in cui si esplicano i servizi;
- richiedere al DEC, per iscritto, l’autorizzazione alla sostituzione delle GPG o degli addetti al servizio di guardiania, fornendo contestualmente l’elenco dei nominativi in sostituzione;
- fornire tempestivamente, su richiesta del DEC, il prospetto dei turni di servizio con dettaglio dei nominativi, degli orari e delle relative postazioni, riguardanti il personale giornalmente impiegato (GPG).

Art. 6 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI VIGILANZA

L’Impresa aggiudicataria dovrà garantire un numero sufficiente di addetti al fine di assicurare l’efficienza e la continuità dei servizi. Al riguardo, all’inizio dell’appalto, l’Impresa dovrà presentare un elenco di nominativi, maggiorato del **25% (venticinque per cento)** rispetto al numero di addetti che si intende utilizzare per lo svolgimento dei servizi. Gli addetti verranno individuati con dati anagrafici e foto trasmesse al DEC. Le turnazioni di servizio dovranno essere effettuate esclusivamente utilizzando personale facente parte di tale elenco. Ciascuna variazione di nominativo facente parte dell’elenco suddetto, dovrà essere preventivamente autorizzata dal **DEC**. Il servizio di vigilanza armata dovrà essere svolto da Guardie Particolari Giurate (**GPG**), munite di decreto prefettizio nonché di porto d’arma da fuoco e dei requisiti previsti dal D.M. 269/2010.

Tutto il personale impiegato nel servizio di cui trattasi dovrà essere professionalmente qualificato e dovrà avere i seguenti attestati di formazione:

- Primo soccorso medico;
- Antincendio medio rischio;
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Manovra ascensori;
- Trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/2003);
- Utilizzo defibrillatore.

Pertanto, pena la risoluzione del contratto, **entro 180 giorni naturali e consecutivi** dall'inizio del servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare all'Università l'elenco degli attestati di formazione, in copia autenticata, relativi a ciascuna delle unità impiegate, unitamente alla documentazione dei corsi (tipo di corso, numero di ore tematiche, prove pratiche, ecc.). L'Impresa aggiudicataria dovrà farsi carico integralmente delle spese per la formazione professionale con l'obbligo, in ogni caso, di effettuare l'aggiornamento richiesto dall'Università.

Tutti gli addetti (GPG e tecnici manutentori) verranno individuati con dati anagrafici e foto trasmesse al DEC con apposito elenco, redatto ed aggiornato ogni qual volta si verificano variazioni del personale impiegato.

Tutti gli operatori impiegati nel servizio dovranno essere in possesso di apparati di comunicazione (telefoni cellulari e/o radio ricetrasmittenti); dovranno essere sempre collegati tra loro e, oltre che con la Centrale Operativa dell'Impresa, anche con la Centrale Operativa dell'Università. Le radio ricetrasmittenti dovranno operare su frequenza rilasciata in concessione dal Ministero competente.

Il DEC, a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere in qualsiasi momento, a mezzo semplice telefonata seguita da comunicazione con fax o mail, l'immediato allontanamento del personale ritenuto non idoneo ai servizi. E' fatto obbligo al personale addetto di essere sempre in divisa, fornita a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria, con tesserino di riconoscimento ben visibile, corredato di fotografia, elementi identificativi dell'addetto e dell'Impresa. Il suddetto personale dovrà tenere un contegno corretto e possedere requisiti psico-attitudinali e professionali idonei allo svolgimento dei servizi previsti.

Il personale addetto a postazioni che prevedono la chiusura dell'edificio o del varco, deve essere dotato di catena con lucchetto per eventuali chiusure in emergenza o per indisponibilità temporanea delle chiavi dell'edificio. L'Impresa aggiudicataria assumerà integralmente su di sé il rischio di malattia e infortunio degli addetti ai servizi appaltati, assicurando in ogni caso la continuità e l'efficienza degli stessi. Pertanto l'Impresa dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che risulterà assente per qualsiasi motivo, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio.

In caso di assemblea sindacale del personale impiegato nell'appalto, qualora non sia possibile, per ragioni di sicurezza e/o di interferenza con lo svolgimento delle normali attività istituzionali, consentirne lo svolgimento all'interno delle strutture universitarie,

l'azienda si impegna a mettere a disposizione dei lavoratori altro locale appositamente individuato.

In caso di sciopero del personale addetto al servizio o di altra causa di forza maggiore, dovrà essere data comunicazione scritta al DEC almeno 24 ore prima dell'evento.

Il personale dell'Impresa dovrà essere destinato ai singoli servizi in modo da realizzare un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze e delle specificità delle varie zone sottoposte a sorveglianza. In caso di inserimento di nuovo personale, previa autorizzazione da parte del DEC, dovrà essere effettuato un affiancamento di minimo tre ore per l'acquisizione delle informazioni inerenti il servizio. L'affiancamento dovrà essere comunicato formalmente al DEC, indicando l'orario di servizio e la postazione interessata. Il costo delle ore di affiancamento sarà ad esclusivo onere dell'Impresa.

Il numero delle unità previste dovrà tener conto delle esigenze di turnazione per garantire sia la continuità del servizio sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori (GPG e addetti al servizio di guardiania).

A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'Impresa dovrà impegnarsi a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

Art. 7 PROGRAMMA ORGANIZZATIVO DI SERVIZIO

L'aggiudicatario si impegna ad iniziare il servizio entro il termine indicato nel contratto. Oltre tale data sarà applicata la penale pecuniaria giornaliera di € **1.000,00** (mille/00) fino ad un massimo di 10 (dieci) giorni. Trascorso inutilmente tale termine, il contratto potrà essere risolto di diritto, senza necessità di diffida, con incameramento da parte dell'Università del deposito cauzionale a titolo di penale oltre il risarcimento del maggior danno.

Entro 15 giorni, dall'inizio del servizio, l'Impresa dovrà presentare al DEC, il Programma organizzativo del servizio corredato di tutti gli elementi tecnici e organizzativi delle attività oggetto di contratto (elenco del personale, modulistica, dotazioni, ecc.). In particolare dovrà presentare l'elenco nominativo dei lavoratori occupati con relativo monte ore, aggiornato con relativa posizione INPS, INAIL fornendo la prova di aver regolarmente soddisfatto i relativi obblighi, nonché copia autentica del libro matricola, ovvero del libro soci in caso di cooperativa. L'aggiudicatario dovrà, in ogni momento e a semplice richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra. L'aggiudicatario si impegna, altresì, ad esonerare nella forma più ampia da ogni responsabilità l'Università per ogni controversia derivante da azioni promosse da terzi contro i medesimi per qualsiasi sinistro o evento dannoso dovuto all'esecuzione dell'appalto.

Art. 8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA

Art. 8.1 ELEMENTI GENERALI

Rientrano nel servizio di vigilanza le attività elencate di seguito:

- il servizio di presidio e controllo di sicurezza delle strutture;
- il servizio di pattugliamento ispettivo dei locali e delle aree esterne (parcheggi, viabilità, accessi, ecc.), con punzonatura elettronica di controllo, da effettuarsi con auto radiocollegata con la Centrale Operativa dell’impresa e con la Centrale Operativa dell’Università;
- il servizio di televigilanza, telesorveglianza, con pronto intervento in caso di allarme e/o emergenza;
- il controllo e la protezione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell’Università, contro atti vandalici, sabotaggi, furti, effrazioni, ecc.;
- la protezione di cose ed impianti all’interno degli immobili per prevenire azioni criminose (in particolare, danni alla centrale telefonica, alle apparecchiature che assicurano l’energia elettrica, alle apparecchiature di comunicazione, ai centri di elaborazione dati, ai laboratori, agli uffici amministrativi, alle attrezzature da laboratorio, ecc.);
- la protezione dei beni materiali del personale e degli utenti dell’Università;
- il controllo delle infrastrutture di servizio, della chiusura delle porte e delle finestre, dei quadri elettrici, delle attrezzature elettroniche, ecc.
- la protezione delle persone, che a vario titolo si trovano ad operare nei locali dell’Università e nelle aree destinate a parcheggio, contro eventi dannosi quali, ad esempio, aggressioni, scippi, ecc.;
- il servizio di vigilanza esterna con controllo, ispezione e protezione degli accessi, delle aree destinate a parcheggio e di quelle antistanti i vari ingressi dell’Università;
- il controllo degli accessi e degli ingressi alle sedi ed agli impianti, intendendo la verifica sia della presenza di persone estranee, sia del movimento di beni in entrata ed uscita, nel rispetto delle disposizioni specifiche concordate con il DEC.

In particolare dovrà essere impedito l’accesso e/o la permanenza all’interno dei locali e nelle aree esterne dell’Università di persone ritenute pericolose per la salute e la sicurezza altrui nonché, in generale, di persone non autorizzate. Parimenti dovrà essere vietata l’uscita dalle singole sedi universitarie di beni di proprietà dell’Ateneo (fotocopiatrici, pc, stampanti, apparecchiature ed attrezzature mobili, ecc.) senza apposito documento rilasciato dall’ufficio e/o facoltà/dipartimento/centro comprovante l’autorizzazione al trasporto. Analoga procedura verrà adottata nel caso in cui aziende fornitrici dovranno portare all’esterno beni mobili di proprietà dell’Università;

- la gestione degli impianti di sicurezza già esistenti, riportati nell’**allegato A** al presente capitolato, di quelli che nel corso dell’appalto saranno installati

- dall’Università nonché di quelli offerti in sede di gara e da installarsi a cura e spese della impresa aggiudicataria;
- la corretta conservazione delle chiavi dei locali delle singole sedi universitarie, con modalità tali da consentire l’immediata consegna ai soggetti abilitati all’accesso nei predetti ambienti;
 - la raccolta, il riordino e il rilascio di semplici informazioni generali, allo scopo di orientare in modo corretto l’utenza (es.: indicazione di luoghi ed orari degli uffici, indicazione sedi facoltà, dipartimenti, uso corretto dei parcheggi, ecc.);
 - il coordinamento operativo con il DEC e con il Responsabile dell’Ufficio Prevenzione e Protezione dell’Università, al fine di garantire pronta risposta a situazioni di emergenza;
 - l’assistenza ai portatori di handicap.

Per l’espletamento del servizio l’Impresa dovrà ottemperare, oltre che alle prestazioni offerte in sede di gara, anche a quelle sotto indicate, che vengono riportate a mero titolo esemplificativo e non esaustivo. L’impresa dovrà garantire di essere in grado di fornire i servizi richiesti e che i medesimi saranno eseguiti in conformità a tutte le leggi ed i regolamenti applicabili al momento in cui saranno resi.

Art. 8.2 ELEMENTI SPECIFICI

A) Con riferimento al **controllo delle infrastrutture di servizio**, il personale di vigilanza dedicherà particolare attenzione ai quadri elettrici e alle apparecchiature elettroniche in generale. La GPG in servizio presso la Centrale Operativa dell’Università è tenuta al controllo delle tecnologie di dotazione (sistemi di centralizzazione, monitors, telecamere, ecc.), anche attraverso le tecnologie riportate nell’**Allegato A** al presente Capitolato, dedicando particolare attenzione ai siti più sensibili, affinché vi sia sempre una risposta rapida, efficace ed efficiente a qualunque situazione si dovesse presentare, e dovrà comunque essere sempre in costante collegamento radio con la Centrale Operativa dell’Impresa e con le altre unità operative in servizio presso i siti universitari. Per quanto riguarda i quadri elettrici, il personale di vigilanza sarà tenuto a verificare che questi non presentino anomalie (es.: Leds di allarmi accesi, segnalatori acustici ove presenti, ecc.). In caso di evidenti guasti il personale addetto al servizio dovrà avvertire immediatamente la Centrale Operativa dell’Università oltre che il DEC e il Responsabile della Struttura interessata. Per quanto riguarda le attrezzature elettroniche, il personale di vigilanza sarà tenuto a compiere specifiche ispezioni, se ciò è espressamente richiesto dai Responsabili delle strutture.

L’ispezione, pertanto, potrà essere svolta in due modi, ad insindacabile scelta dell’Università:

- 1) verificando unicamente che le porte dei locali con presenza di attrezzature siano perfettamente chiuse;

- 2) accertando, laddove vi sia autorizzazione ad accedere, che i posti di lavoro in cui sono presenti computer ed altre attrezzature non presentino anomalie.

Il personale di vigilanza svolgerà, in tutta l’area in cui sarà chiamato ad espletare il servizio, anche uno specifico lavoro di prevenzione antincendio, con l’utilizzo degli appositi presidi installati ed antiallagamento, mediante la chiusura delle saracinesche di intercettazione.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al controllo delle fotocopiatrici, laddove presenti, che devono essere tassativamente spente dopo l’uso giornaliero. Il personale di vigilanza dovrà essere capace di distinguere quali attrezzature di sicurezza usare (es.: estintori), secondo il tipo di incendio che si potrebbe eventualmente sviluppare su apparecchiature elettriche, su materiali secchi e/o comunque infiammabili. Ovviamente, il personale di vigilanza deciderà in base alla gravità dell’eventuale incendio se avvertire o meno i Vigili del Fuoco. Qualunque sia l’entità dell’evento, il personale in servizio dovrà in ogni caso avvertire la Centrale Operativa dell’Università e successivamente redigere apposita relazione scritta. Per prevenire allagamenti il personale presterà la massima attenzione alle perdite d’acqua dalle tubazioni e dai rubinetti, che segnalerà immediatamente al Responsabile della Struttura.

B) Per quanto riguarda l’**accesso agli edifici**, il personale di servizio:

- dovrà assicurarsi che nessuna persona ad esso sconosciuta entri nello stabile, se non dichiara dove è diretta, fermo restando che si dovrà verificare l’effettiva direzione presa;
- dovrà impedire che entrino nell’edificio accattoni, suonatori e venditori ambulanti, o persone sospette, impedendo il volantinaggio da parte di persone non autorizzate; vietare la sosta nella guardiola di persone estranee ai servizi o allo stabile;
- dovrà fornire indicazioni a chi deve accedere nell’edificio per giustificata necessità;
- dovrà custodire le cose affidategli dall’Università, collocate nei locali comuni, come piante, oggetti di decorazione, ecc., rispondendo della loro buona conservazione;
- dovrà ispezionare, dopo la chiusura del portone, dei cancelli e di ogni altra porta d’accesso, i locali comuni, verificando che non vi si nascondano persone o animali randagi, che l’illuminazione sia regolare, che le porte e finestre siano assicurate in modo da evitare danneggiamenti in caso di temporali; di eventuali irregolarità e di tutto ciò che possa richiedere un intervento d’urgenza dovrà informare immediatamente il Responsabile della Struttura.

Per quanto riguarda l’accesso veicolare, il personale in servizio dovrà, ove previsto:

- dare accesso esclusivamente agli autoveicoli per i quali è stata rilasciata specifica autorizzazione con relativo titolo di ingresso (badge, contrassegno, ecc.);
- dare accesso ai visitatori previa autorizzazione.

C) Per quanto riguarda **la protezione del patrimonio mobiliare ed immobiliare** dell’Università, il personale di vigilanza, nel corso delle ispezioni di servizio, accerterà che nelle aule, laboratori, uffici, corridoi ed edifici, non vi siano stati danneggiamenti, furti, occupazioni indebite, anomalie in genere. Qualora accertasse uno dei fatti predetti, redigerà un apposito verbale che sarà consegnato entro 24 ore al DEC.

D) Relativamente al **servizio di pattugliamento interno ed esterno delle strutture**, le pattuglie, munite di auto, dovranno essere composte ciascuna da una unità GPG e dovranno essere sempre in costante collegamento radio sia con la Centrale Operativa dell’Impresa che con quella dell’Università.

In particolare, le pattuglie dovranno effettuare giri continuativi in modo da assicurare il pieno controllo delle aree. Relativamente al servizio di pattugliamento, l’Impresa aggiudicataria dovrà effettuare ispezioni sia nelle ore notturne che nelle ore diurne dei giorni festivi. Le pattuglie dedicate a tale servizio dovranno effettuare una puntuale ispezione interna dei locali, verificando che non vi siano luci accese, porte e finestre aperte, perdite d’acqua, segni di effrazione ecc. **Per ogni ispezione, dovranno essere effettuate punzonature di controllo** mediante sistemi elettronici di rilevazione. I punti di controllo (punzonature) verranno posizionati su indicazione del DEC. L’Impresa aggiudicataria non potrà in nessun caso, per sua decisione unilaterale, sospendere o rallentare i Servizi, nemmeno quando siano in atto controversie con l’Università.

ART. 9 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI SICUREZZA

L’Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura ed installazione, con relativa messa in opera, degli impianti di sicurezza ad integrazione di quelli esistenti, eventualmente offerti in sede di gara. L’Impresa dovrà altresì provvedere alla **manutenzione ordinaria e straordinaria ed alle eventuali riparazioni**:

- di tutti i sistemi tecnologici di sicurezza fisica presenti nelle sedi dell’Università e oggetto del servizio descritti sommariamente nell’elenco di cui al punto 5 dell’art. 1.1. del Disciplinare di gara;
- delle tecnologie che verranno installate dall’Impresa aggiudicataria nelle varie sedi, come da progetto presentato in sede di gara, senza alcun onere per l’Università.

L’attività di manutenzione ordinaria e straordinaria è da intendersi “full risk” e pertanto saranno a carico dell’Impresa tutti gli oneri per la fornitura di eventuali parti di ricambio e quanto altro necessario al ripristino della funzionalità dei sistemi tecnologici. Nelle prestazioni “full risk” non rientrano gli oneri per eventuali lavori di spostamento o modifiche agli impianti, riparazioni e/o ripristini dei sistemi tecnologici a seguito di scariche elettriche, errate manovre, manomissioni e quanto altro non riconducibile al normale funzionamento dei sistemi medesimi.

Qualora nel corso dell’appalto si dovessero verificare danni, avarie o malfunzionamenti delle tecnologie presenti nei complessi universitari, l’Impresa si impegna ad effettuare entro **6 (sei) ore** dall’avviso da parte del personale di vigilanza che ha rilevato l’evento o da parte del DEC o suo delegato l’intervento volto alla riparazione ed al successivo ripristino di dette apparecchiature e ad impiegare, entro 3 (tre) ore dalla richiesta del DEC, un numero adeguato di Guardie Giurate al fine di garantire, fino alla completa riattivazione degli impianti, la sicurezza dei locali e degli ambienti interessati. In questo caso l’onere del servizio di vigilanza aggiuntivo sarà ad esclusivo carico dell’Impresa.

Sarà cura dell’Impresa aggiudicataria farsi carico degli oneri di ripristino degli impianti riportati nell’elenco di cui al punto 5 dell’art. 1.1. del Disciplinare di gara che, al momento dell’inizio del servizio, risultassero guasti, non perfettamente funzionanti e comunque non conformi alle normative di riferimento. Relativamente alla fornitura ed installazione di ulteriori tecnologie, oltre a quelle già esistenti e di proprietà dell’Università, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori, secondo il cronoprogramma dichiarato dall’Impresa in sede di gara, verrà effettuata, da parte di un Tecnico nominato dall’Università, la verifica della regolare esecuzione e rispondenza degli impianti al progetto offerto. Contestualmente, ad esito positivo della verifica, sarà redatto, in contraddittorio tra l’Impresa ed il DEC, un verbale di presa in consegna degli impianti, per i quali l’Impresa dovrà garantire, senza oneri aggiuntivi e per tutta la durata dell’affidamento, l’assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la fornitura di tutte le parti di ricambio eventualmente necessarie per le riparazioni.

La posa in opera delle attrezzature e degli impianti tecnologici dovrà essere resa con la formula “chiavi in mano”, senza alcun onere per l’Università e corredata di tutte le certificazioni di legge, con particolare riferimento al D.M. 37/2008. A riguardo si precisa che, relativamente alla realizzazione degli impianti proposti in sede di gara, potrà essere utilizzata la rete dati dell’Università. Resta inteso che i sistemi tecnologici, offerti in sede di gara ed installati presso le sedi universitarie, alla scadenza naturale del contratto diventeranno di proprietà dell’Università, ad eccezione dei sistemi di trasmissione radio che utilizzano la frequenza dell’Impresa di vigilanza uscente (periferiche radio mono e/o bidirezionale) e che al termine dell’affidamento l’Impresa dovrà, a propria cura e spese, provvedere a rimuovere.

Per quanto attiene alle apparecchiature di sicurezza, l’Impresa aggiudicataria dovrà garantire:

1) che tutte le attrezzature e tutti gli impianti tecnologici presenti nelle varie sedi universitarie, nonché quelli forniti comunque in comodato d’uso gratuito a seguito di progetto presentato in sede di gara, dovranno intendersi funzionanti fin dalla data di inizio dell’esecuzione del servizio. Qualora l’attivazione dei citati supporti tecnologici non fosse – in tutto o in parte – possibile fin dalla data fissata quale decorrenza del servizio, l’Impresa aggiudicataria dovrà comunque garantire, nelle more dell’entrata a regime di tutte le condizioni contrattuali, lo svolgimento del servizio con modalità tali da assicurare la

soddisfazione delle esigenze di sicurezza connesse a dette attrezzature, in particolare, mettendo a disposizione un congruo contingente di risorse umane atte a sopperire la momentanea indisponibilità delle previste attrezzature. In ogni caso, le attrezzature e gli impianti tecnologici, offerti in sede di gara, dovranno essere installati, collaudati e messi in funzione entro un termine massimo di **180 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla data di inizio del servizio;

2) la fornitura e l’installazione, senza alcun onere per l’Università, di idonea segnaletica, prevista dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali, per ciò che riguarda la videosorveglianza, con riferimento agli impianti tecnologici presenti nelle varie sedi universitarie ed a quelli offerti in sede di gara, nonché la conformità a quanto previsto dall’Autorità Garante della Privacy (Provvedimento in materia di videosorveglianza del 8 Aprile 2010 e s.m.i.);

3) l’assunzione della funzione di “Responsabile del trattamento dei dati” riferita alla gestione degli impianti tecnologici di sicurezza (video-sorveglianza, sistemi antintrusione, controllo accessi ecc.), come previsto dall’art. 4 del Codice della Privacy (DLgs. 196/2003).

Alla scadenza del contratto l’Impresa aggiudicataria dovrà rilasciare un certificato attestante il perfetto funzionamento di tutte le apparecchiature installate. Qualora, a seguito di verifiche effettuate dal DEC al momento del passaggio delle consegne ad altra impresa eventualmente aggiudicataria del nuovo appalto, risultassero difetti nel funzionamento degli impianti tecnologici suddetti, l’Impresa sarà tenuta, a proprie spese, a ripristinare o sostituire dette apparecchiature. In caso contrario l’Università provvederà ad effettuare in danno i necessari interventi, detraendone l’importo dall’ultimo pagamento da corrispondere all’Impresa in ragione del conclusivo trimestre del servizio prestato. Qualora tale importo risultasse insufficiente l’Università procederà all’incameramento della cauzione.

Art. 10 RELAZIONI E TURNI DI SERVIZIO

E’ fatto obbligo all’Impresa aggiudicataria di comunicare tempestivamente, e comunque entro le 24 ore, al DEC, qualsiasi anomalia che si dovesse verificare nell’espletamento del servizio (furti, intrusioni, danneggiamenti, ecc.). Detta segnalazione dovrà avvenire, per tempestività, tramite comunicazione telefonica, seguita da relazione scritta, inviata a mezzo fax e/o posta elettronica. E’ fatto obbligo all’Impresa, inviare entro il giorno 5 di ogni mese, il prospetto dei turni del personale che sarà impiegato nel mese successivo. Il prospetto dovrà contenere i seguenti dati:

- nominativo del personale impiegato;
- postazione di servizio assegnata;
- orario di servizio;
- variazione eventuale del personale impiegato;
- eventuali orari di affiancamento ove previsti;
- note esplicative.

ART. 11 MODIFICHE O SOSPENSIONE DEGLI ORARI O DEI SERVIZI

E’ facoltà dell’Università variare il numero delle ore delle unità di Guardie Particolari Giurate, secondo le esigenze che potranno manifestarsi nel corso dell’appalto. Qualsiasi eventuale modifica degli orari o del tipo di servizio svolto sarà comunicata all’Impresa per iscritto dal DEC. L’Università si riserva la facoltà di richiedere all’Impresa ulteriori servizi di pronto intervento, di controllo, di vigilanza e di prevenzione, da effettuare entro 6 (sei) ore dalla richiesta stessa per eventi non programmabili e/o prevedibili, quali, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- manifestazioni culturali o di protesta;
- cerimonie istituzionali;
- elezioni degli Organi di Governo;
- eventi di affollamento di persone per scadenze inerenti la carriera degli studenti (es. test di ingresso, ecc.).

L’aggiudicatario non può sospendere o modificare i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l’Università. L’eventuale sospensione o modifica dei servizi per decisione unilaterale dell’aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e determinerà la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l’Università procederà all’incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell’aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall’Università e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

ART. 12 OBBLIGHI DELL’IMPRESA

Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall’inizio del servizio, l’aggiudicatario provvederà alla presentazione al Direttore dell’esecuzione del contratto del proprio Piano di Sicurezza al fine delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Sono a completo carico dell’aggiudicatario gli oneri relativi all’impegno di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento;
- materiali, dispositivi e strumenti di ottima qualità e prodotti da aziende specializzate;
- attrezzature, macchinari ed autovetture atte ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione del servizio oggetto del contratto;
- ogni altro onere necessario per l’espletamento del servizio.

L’aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei singoli contratti collettivi nazionali di lavoro per i propri dipendenti in vigore al momento in cui si svolge il servizio, rimanendo l’Università esclusa qualsiasi responsabilità per qualsiasi

causa derivante dall’esecuzione del contratto. Per questo l’aggiudicatario esonera l’Università da ogni e qualsiasi responsabilità e si obbliga a sollevarla da ogni azione o molestia, nessuna esclusa, che eventualmente potesse venir proposta contro di essa.

Alla sottoscrizione del contratto, l’aggiudicatario ha l’obbligo di comunicare indirizzo, recapito telefonico/fax/mail, P.E.C., di una propria sede operativa nella Provincia di Roma. In mancanza l’Università non procederà alla stipula del contratto per fatto riconducibile all’aggiudicatario, con conseguente incameramento della garanzia provvisoria.

Art. 13 RESPONSABILITA’

L’Impresa aggiudicataria è responsabile verso l’Università dell’esatta e puntuale realizzazione dei servizi oggetto dell’appalto, nonché del buon esito dei servizi in generale e dell’opera dei propri dipendenti. L’Impresa è obbligata ad osservare tutte le leggi e le disposizioni esistenti in materia relative, in particolare modo, alla sicurezza delle persone e delle cose, alla prevenzione degli infortuni, ecc.

L’Impresa assume sopra di sé la responsabilità penale e civile piena ed intera derivante da qualsiasi causa dipendente dall’esecuzione dell’appalto. Per quanto sopra, esonera l’Università da ogni e qualsiasi responsabilità inerente l’esecuzione dell’appalto e si obbliga a sollevarla da ogni azione o molestia, nessuna esclusa, che eventualmente possa venir proposta contro di essa. L’Università rimane estranea sempre, anche in caso di permessa cessione di crediti, ad ogni vertenza che possa sorgere tra l’Impresa e i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

Art. 14 PERSONALE

Per adempiere alle prestazioni oggetto del presente appalto, l’aggiudicatario si avvarrà di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell’Università. Qualora l’Università accerti che l’aggiudicatario si è avvalso, per l’esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all’applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti ai fini dell’irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

Il personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni contrattuali, dovrà possedere i prescritti requisiti di moralità, fiducia e di provata riservatezza.

ART. 15 ONERI ED OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI

L’Impresa aggiudicataria si obbliga a rispettare, per il personale impiegato, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché tutte le norme in materia di assicurazione e previdenza. L’Impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle

risultanti dai CCNL, alla data del contratto, alla categoria e nella località dove si svolgono i servizi, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L’Impresa si obbliga a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi e relative retribuzioni anche dopo la loro scadenza e fino a loro rinnovo. Tali obblighi vincolano l’Impresa anche ove essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Per quanto attiene al servizio di Vigilanza armata, l’Impresa dovrà pertanto attenersi al rispetto del CCNL di settore, anche se non sottoscritto e/o riconosciuto, con particolare riferimento alle mansioni che le GPG dovranno svolgere sulla base di quanto previsto nei documenti di gara.

L’impresa dovrà ottemperare agli obblighi tutti verso i propri dipendenti in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, tubercolosi, malattie professionali, disoccupazione, infortuni) ed alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, assegni familiari, integrazione salari, assicurazioni malattie ecc. In caso di inottemperanza agli obblighi di versamento di contributi previdenziali e assicurativi, e/o di inadempimento retributivo, si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. e ii. Il personale che l’Impresa intenderà occupare per gli interventi oggetto dell’appalto è alle dipendenze esclusive dell’Impresa stessa e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell’Università. Le prestazioni del personale sono compiute sotto l’esclusiva responsabilità ed a totale rischio dell’Impresa.

L’impresa dovrà osservare per il proprio personale le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D. Lgs. 81/2008, dotando lo stesso di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l’incolumità sia delle persone addette che dei terzi. Resta inteso che l’Università, a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere all’Impresa la sostituzione del personale impiegato e, in tal caso, la richiesta dovrà essere evasa entro e non oltre 2 (due) ore dalla comunicazione che potrà avvenire anche mediante semplice mail e/o fax.

Art. 16 CAMBIO D’APPALTO

L’impresa aggiudicataria si impegna ad assumere i lavoratori attualmente impiegati nei servizi di vigilanza armata nei complessi universitari oggetto di gara, garantendo il mantenimento dei livelli retributivi, fatta salva la possibilità di valutare l’assunzione di unità che, per quantità e qualifica, sia armonizzabile con la propria struttura operativa in funzione dell’organizzazione d’impresa e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per i servizi. A tal fine, dopo l’aggiudicazione, l’Impresa avvierà in tempo utile, e comunque con sufficiente anticipo rispetto all’assunzione del servizio, gli opportuni incontri e confronti con l’attuale personale e con le locali Organizzazioni Sindacali di categoria. L’Impresa, dopo aver perfezionato l’assunzione degli attuali lavoratori, s’impegna ad effettuare, a proprio carico, i necessari corsi di formazione, ove detti lavoratori ne risultassero mancanti.

Si riporta il prospetto riepilogativo relativo al numero di addetti per qualifica attualmente impiegati nei servizi di vigilanza e di custodia e guardiania.

N.G.P.G.	LIV.	DATA ASSUNZ.	N. G.P.G.	SCATTI
1	1	1.11.2013	1	5
1	3	1.11.2013	1	5
29	4	14.12.2013	2	1
		18.04.2014	1	1
		3.03.2015	1	1
		1.11.2013	6	3
		1.11.2013	5	4
		1.11.2013	10	5
		1.11.2013	4	6
4	5	13.7.2016	1	0
		10.11.2016 (*)	1	0
		1.4.2017	1	0
		21.6.2017	1	0
4	6	20.9.2017	1	0
		18.10.2017 (*)	2	0
		20.11.2017 (*)	1	0

(*) a tempo determinato con rinnovo presumibilmente fino alla data di scadenza del presente appalto.

ART. 17 PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi per i servizi oggetto dell’appalto saranno così contabilizzati:

- a misura, per le prestazioni di vigilanza, sulla base delle ore e delle attività effettivamente eseguite, nonché dei prezzi offerti in sede di gara;
- a corpo, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici di sicurezza, sulla base del canone di manutenzione offerto in sede di gara.

L’Impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti **bimestrali posticipati**, subordinati all’emissione di regolari fatture, descrittive dei servizi espletati nel bimestre e comprensive

del canone di manutenzione bimestrale, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del **DEC**. Le fatture dovranno essere accompagnate dal riepilogo delle date e dalle ore dei singoli servizi a firma del **CRSV**.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

Per eventuali trattenute derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per inottemperanza agli obblighi di versamento di contributi previdenziali e assicurativi e/o per inadempienza retributiva da parte dell'Impresa aggiudicataria o dell'eventuale subappaltatore, l'Impresa stessa non potrà opporre eccezioni di sorta, né avrà diritto a interessi o risarcimenti.

Art. 18 CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipula del contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fideiussoria, a favore dell'Università, pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La polizza dovrà esplicitamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Università e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Alla cauzione definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione accompagnata da una copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ovvero, autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'Agente che sottoscrive la cauzione.

La cauzione garantisce l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del pagamento di eventuali penali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione per danni superiori al valore eccedente l'importo cauzionale.

L'Università ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Impresa in dipendenza del contratto, salvo restando l'esperimento di ogni altra azione.

Su richiesta dell'Università, l'Impresa è tenuta a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'Università stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, pena la risoluzione del contratto. Ove l'Impresa non provveda a tale adeguamento, l'Università è autorizzata a trattenere il relativo importo sulle rate di pagamento.

La garanzia fideiussoria sarà svincolata progressivamente, secondo quanto stabilito dal citato art. 103, co. 5, del D. Lgs. 50/2016.

L’Università darà l’adesione allo svincolo e alla restituzione della cauzione all’avente diritto, solo ed esclusivamente quando tra l’Università stessa e l’Impresa aggiudicataria saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risulteranno danni imputabili all’Impresa, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per il fatto dei quali l’Impresa medesima debba rispondere.

L’Università ha diritto di valersi della cauzione per reintegrarsi dei crediti da questa garantiti, in base a semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L’Impresa sarà avvertita con comunicazione via P.E.C.

ART. 19 RESPONSABILITÀ CIVILE

Nello svolgimento del servizio affidato l’Impresa dovrà adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario ad evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni arrecati.

L’impresa dovrà, inoltre, provvedere al risarcimento degli eventuali danni cagionati dal proprio personale all’Università e/o a terzi, ed è tenuta altresì, a far osservare ai suoi dipendenti le disposizioni d’ordine interno che fossero comunicate dall’Università medesima. All’atto della stipulazione del contratto l’Impresa dovrà consegnare, in originale o in copia autenticata, una polizza assicurativa R.C. con primaria compagnia di assicurazione, comprensiva delle Responsabilità civili terzi (RCT) e della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione e con massimale non inferiore ad € **3.000.000,00** per sinistro, restando tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l’Impresa risponderà comunque nel suo valore complessivo.

L’Università, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino alla concorrenza del danno da essa subito, restando fermo l’obbligo dell’Impresa stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi.

Nella polizza dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di somme assicurate né disdetta del contratto senza il consenso dell’Università. Tale polizza dovrà coprire tutti i rischi connessi allo svolgimento del servizio, sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa – incendio compreso – alle cose in possesso dell’Università e dovrà avere una durata non inferiore a quella dell’appalto.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l’aggiudicatario potrà dimostrare l’esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le identiche caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un’appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto dell’Università, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € **3.000.000,00**.

L’aggiudicatario sarà ritenuto responsabile dell’operato dei propri dipendenti e per tanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto dell’Università che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 20 SICUREZZA

L’Impresa dovrà comunicare il nominativo del Medico Competente e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con i quali l’Università potrà concordare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

L’Impresa, relativamente agli obblighi contrattuali, si impegna ad adempiere a tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in conformità alle vigenti norme in materia (D.L.gs n. 81 del 9 Aprile 2008, in attuazione dell’art. 1 della Legge n. 123 del 3 Agosto 2007), acquisendo dall’Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione dell’Università tutte le informazioni necessarie sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui dovranno operare gli addetti e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all’attività normalmente esercitata nell’ambiente di lavoro.

L’impresa si obbliga a formare, informare e far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia. In caso di inadempienza, l’Università procederà alla risoluzione del contratto e al contestuale incameramento della cauzione definitiva, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali dell’Impresa.

Sarà, altresì, obbligo dell’Impresa segnalare tempestivamente e costantemente all’Università qualsiasi eventuale situazione e/o condizione delle strutture e degli impianti che possa determinare uno stato di rischio, nonché eventuali casi di non conformità dei locali ove si svolgono i servizi a quanto previsto dalle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L’Università provvederà, conseguentemente, ad effettuare tutti gli interventi di adeguamento strutturale che si rendano necessari.

Sulla base del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (di seguito “**DUVRI**”), non essendo, al momento, state rilevate “interferenze” relativamente al servizio di vigilanza, l’importo per gli oneri della sicurezza è da considerarsi pari a zero.

Si precisa altresì che, ove si dovessero verificare interferenze, sia nella fase di avvio del servizio che nel corso di esecuzione dello stesso servizio di vigilanza, sarà cura dell’Università aggiornare il DUVRI. A riguardo l’Impresa sarà tenuta a cooperare, segnalando tempestivamente eventuali rischi dovuti ad interferenze e indicando soluzioni per eliminare o ridurre al minimo i rischi rilevati. Resta inteso che, qualora si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del Ministero del lavoro n. 24 del 14 Novembre 2007, l’Università procederà all’aggiornamento del DUVRI ed, eventualmente, all’aggiornamento dei relativi oneri per la sicurezza.

ART. 21 SUBAPPALTO E CESSIONE CREDITI

Art. 21.1 SUBAPPALTO

E' vietato subappaltare il servizio di vigilanza armata. E' consentito subappaltare il servizio di manutenzione degli impianti, nei limiti previsti dall'art. 105 del Codice dei contratti pubblici.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, come specificato all'art. 8 del Disciplinare di gara, indicando quali servizi intende subappaltare, con l'indicazione della relativa quota percentuale. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato. Si precisa che per l'appalto in oggetto è previsto l'obbligo di indicare già in sede di gara, la terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 del medesimo art. 105 del Codice. L'Università provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite, soltanto nelle condizioni previste da comma 13 del medesimo art. 105 del Codice, a cui espressamente si rinvia. In tal caso, il fornitore dovrà comunicare all'Università la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con specificazione del relativo importo e con proposta motivata del pagamento.

Art. 21.2 CESSIONE DEI CREDITI

Per la cessione dei crediti, che deve essere preventivamente comunicata all'Università, si richiama l'applicazione dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..

ART. 22 PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università di pretendere il risarcimento di eventuali ed ulteriori maggiori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà applicare le penalità di seguito descritte, fermo restando quanto già indicato al precedente articolo 7 del presente Capitolato tecnico riguardo al ritardo nell'inizio del servizio.

Qualora riscontrasse ritardi e disservizi, il DEC provvederà ad applicare la penale di € **1.000,00** nei seguenti casi:

- per ogni abbandono ingiustificato della Centrale Operativa dell'Università e/o di qualsiasi altra postazione di servizio;
- per ogni mancato intervento su allarme proveniente dai sistemi tecnologici di sicurezza installati presso le sedi universitarie (antintrusione, antincendio, ecc.);
- per ogni ritardo, **oltre i quindici minuti**, nel prendere servizio presso le postazioni concordate con l'Università; **il ritardo superiore ad un'ora è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale di € 2.500,00;**
- per la mancata copertura di un servizio; **per ogni episodio di mancata copertura di un servizio successivo al primo nel corso di un'annualità contrattuale sarà applicata un'ulteriore penale di € 2.500,00;**

- per ogni mancato inoltro al DEC, o inoltro oltre le 24 ore dall'accadimento, della relazione prevista in caso di fatti e/o situazioni anomale inerenti il servizio e la sicurezza delle sedi universitarie;
- per ogni mancata segnalazione di qualsiasi eventuale situazione e/o condizione delle strutture e degli impianti che possa determinare uno stato di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- per ogni mancato inoltro al DEC dei turni mensili relativi al personale in servizio. Dopo il quinto mancato inoltro sarà applicata una penale aggiuntiva di **€ 1.500,00**;
- per ogni ritardo nell'esecuzione degli interventi di manutenzione degli impianti di sicurezza, a fronte di guasti, avarie e/o manomissioni, trascorse le **6 (sei)** ore previste dalla richiesta d'intervento a mezzo fax o mail da parte del DEC o dal riscontro e/o dall'annotazione di servizio effettuata dalle GPG o dai custodi;
- per ogni inadempienza del personale addetto al servizio, riscontrata a giudizio insindacabile del DEC, quali: inosservanza delle disposizioni operative, atteggiamenti poco decorosi ed irrispettosi verso il personale dell'Università e verso terzi, mancanza o incompletezza delle divise e delle dotazioni di servizio;
- per ogni mancato giro di ispezione, ove previsto e concordato con il DEC o suo delegato, anche in mancanza di sistemi elettronici di controllo;

Sarà applicata una penale di **€ 1.000,00** in caso di indebito utilizzo, da parte del personale addetto ai servizi, di materiali, dispositivi e strutture dell'Ateneo.

Sarà altresì applicata una penale di **€ 1.000,00** in caso di mancata individuazione, da parte dell'impresa, di apposito locale esterno all'Ateneo da mettere a disposizione del personale per l'esercizio del diritto di assemblea.

Per ogni mancata sostituzione, entro due ore dalla richiesta del DEC, a mezzo fax o mail, del personale dell'Impresa ritenuto non idoneo all'espletamento del servizio, sarà applicata una penale di **€ 2.500,00**. Superate le 24 ore dalla richiesta, in caso di perdurante inadempienza, sarà applicata all'Impresa una penale ulteriore di **€ 1.000,00 per ogni giorno di ritardo** nella sostituzione del personale in questione.

L'inosservanza dei termini di consegna, collaudo e messa in funzione degli impianti di sicurezza offerti in sede di gara, con relativa certificazione di conformità ai sensi di legge, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera di **€ 500,00**, fino ad un massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, trascorsi i quali l'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da motivata contestazione scritta, inviata dal DEC a mezzo P.E.C., alla quale l'Impresa avrà facoltà di opporsi, presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento.

In caso di mancato versamento delle penali comminate, decorso il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di applicazione delle stesse da parte del

Direttore dell'esecuzione del contratto, l'Università provvederà, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento di una quota della fideiussione prestata pari all'ammontare della penale stessa con l'obbligo per l'affidatario di integrare la suddetta polizza per l'importo della penale comminata.

Qualora l'ammontare delle penali comminate dovesse superare il 10% dell'importo complessivo presunto dell'appalto, l'Università intenderà risolto il contratto, fatta salva la richiesta di risarcimento per eventuali maggiori danni.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Qualora l'ammontare delle penali comminate dovesse superare il 10% dell'importo contrattuale, l'Università intenderà risolto il contratto, fatta salva la richiesta di risarcimento per eventuali maggiori danni.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN DANNO

L Fermo restando quanto previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Università potrà procedere in pieno diritto alla risoluzione immediata del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- 1) accertata assenza del personale addetto all'espletamento dei servizi, senza giustificato motivo, per 3 (tre) volte anche non consecutive nel corso di una annualità contrattuale;
- 2) revoca, all'aggiudicatario, dell'autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza nel territorio della Provincia di Roma,
- 3) mancata esecuzione al ripristino delle apparecchiature guaste o risultate fuori uso, senza giustificato motivo, per 3 (tre) volte, anche non consecutive, nel corso di una annualità contrattuale;
- 4) cessazione di attività, fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo dell'aggiudicatario, stato di morosità e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- 5) violazione delle prescrizioni relative alla riservatezza;
- 6) accertata violazione delle prescrizioni di cui al precedente articolo 7 del presente Capitolato tecnico in materia di avvio del servizio;

- 7) accertata violazione delle prescrizioni in materia di sospensione o modifica unilaterale da parte dell'aggiudicatario dei servizi oggetto del contratto;
- 8) accertata violazione delle prescrizioni in materia di personale addetto al servizio;
- 9) accertata violazione delle prescrizioni di cui al precedente art. 18 del presente Capitolato tecnico in materia di applicazione di penalità il cui ammontare risultasse superiore il 10% dell'importo contrattuale;
- 10) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie a favore del personale impiegato, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- 11) accertata violazione delle vigenti norme in materia fiscale, contributiva e retributiva;
- 12) il venir meno di uno o più requisiti di ordine generale previsti dal Bando di gara, dal Disciplinare e dal Capitolato tecnico;
- 13) violazione delle prescrizioni relative alla riservatezza;
- 14) disponibilità sopravvenuta di convenzioni CONSIP per analoghi servizi, utilizzabili per le esigenze dell'Università, ai sensi dell'art. 1, co. 3, della Legge 135/2012;
- 15) violazione degli obblighi ed inosservanza delle disposizioni contenute nel Patto di integrità sottoscritto dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- 16) violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. n. 62/2013 – “Regolamento Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- 17) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente Capitolato, dal Disciplinare di gara e dalla vigente normativa in materia.

Inoltre, nei casi di inosservanza delle disposizioni impartite dal DEC per lo svolgimento dei servizi, lo stesso DEC potrà diffidare l'Impresa ad adempiere entro un termine massimo di 2 (due) giorni, trascorso il quale il contratto si intenderà risolto.

Nelle richiamate fattispecie l'Università risolverà il contratto a seguito di comunicazione scritta all'Impresa, con il conseguente incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo ed impregiudicato il diritto a richiedere in ogni caso il risarcimento per i maggiori danni subiti.

L'Università, inoltre, potrà far eseguire in danno dell'Impresa aggiudicataria inadempiente l'esecuzione totale o parziale del contratto ad altra impresa, scelta con procedura d'urgenza ed alle condizioni che risulteranno più convenienti.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'Impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All’Impresa inadempiente verranno addebitate le spese sostenute in più dall’Università, rispetto a quelle previste dal contratto risolto, che verranno prelevate da eventuali crediti e dal menzionato deposito cauzionale prestato, senza pregiudizio dei diritti dell’Università sui beni dell’Impresa.

Nel caso di minore spesa nulla compete all’Impresa inadempiente.

L’esecuzione in danno non esime l’Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento.

L’Università si riserva comunque la facoltà, in caso di risoluzione, di interpellare progressivamente i concorrenti che hanno partecipato alla procedura di gara, fino al quinto migliore offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell’appalto, ai sensi dell’art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s. m. i.

Art. 24 RECESSO

L’Università si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d’interesse pubblico e senza che da parte dell’Impresa aggiudicataria possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d’esecuzione, di recedere in ogni momento dal presente contratto, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari, da notificarsi all’Impresa tramite P.E.C.

In caso di recesso l’Impresa ha diritto al pagamento da parte dell’Università dei soli servizi prestati, purché correttamente, secondo i corrispettivi e le condizioni previsti in contratto.

Resta esclusa la facoltà, per l’impresa aggiudicataria, di recedere dal contratto prima della scadenza dello stesso.

Art. 25 TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

L’aggiudicatario, quale condizione per la stipula del contratto, dovrà indicare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell’art. 3 della L. n. n. 136/2010 e s.m.i. specificando le generalità ed il codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare sullo stesso. Inoltre dovrà dichiarare di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella predetta legge.

Art. 26 TUTELA DELLA RISERVATEZZA

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell’art. 13 D.Lgs. 196/03 e s.m.i., esclusivamente nell’ambito della presente procedura di gara, sia per le finalità correlate alla scelta del Contraente e all’instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Parimenti, il Contraente, ai sensi e per gli effetti della stessa norma, sarà responsabile del trattamento dei dati personali dell'Amministrazione dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio.

Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del servizio di cui trattasi.

In particolare l'Impresa, e di conseguenza i propri dipendenti, **pena la risoluzione del contratto**, hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non previo espresso consenso dell'Università.

In particolare, l'Impresa deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza sui documenti di carattere amministrativo e sanitario e di altro materiale di cui venga a conoscenza per il tramite del proprio personale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento del servizio.

L'Impresa si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.vo 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Art. 27 SPESE CONTRATTUALI

Saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione dell'appalto e la successiva stipula (contratto, registro, tasse ed imposte presenti e future, eventuali diritti di segreteria e copia, etc.).

L'Impresa sarà inoltre obbligata al rimborso dei costi sostenuti dall'Università per la pubblicazione di bando ed esito della gara di appalto sui giornali quotidiani, entro 60 gg. dall'aggiudicazione della medesima gara, ai sensi dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016.

Art. 28 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti, il foro competente in via esclusiva è quello di Roma.

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**
(Dott. Giorgio Di Giorgio)

SOMMARIO

PREMESSE	2
ART. 1 OGGETTO DELL’APPALTO	3
ART. 2 DURATA DELL’APPALTO.....	5
ART. 3 IMPORTO E ADEGUAMENTO PREZZI	5
ART. 3.1 IMPORTO	5
ART. 3.2 ADEGUAMENTO PREZZI	5
ART. 4 FIGURA PREPOSTA ALL’ESECUZIONE E CONTROLLO DELL’APPALTO	6
ART. 5 FIGURE PREPOSTE AL COORDINAMENTO DEI SERVIZI.....	6
ART. 5.1 RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO	6
ART. 5.2 COORDINATORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA “ON SITE”	7
ART. 6 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI VIGILANZA	8
ART. 7 PROGRAMMA ORGANIZZATIVO DI SERVIZIO	10
ART. 8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA ...	11
ART. 8.1 ELEMENTI GENERALI.....	11
ART. 8.2 ELEMENTI SPECIFICI	12
ART. 9 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI SICUREZZA	14
ART. 10 RELAZIONI E TURNI DI SERVIZIO.....	16
ART. 11 MODIFICHE O SOSPENSIONE DEGLI ORARI O DEI SERVIZI.....	17
ART. 12 OBBLIGHI DELL’IMPRESA	17
ART. 13 RESPONSABILITÀ’	18
ART. 14 PERSONALE.....	18
ART. 15 ONERI ED OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI	18
ART. 16 CAMBIO D’APPALTO.....	19
ART. 17 PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI	20
ART. 18 CAUZIONE DEFINITIVA	21
ART. 19 RESPONSABILITÀ CIVILE	22
ART. 20 SICUREZZA.....	23
ART. 21 SUBAPPALTO E CESSIONE CREDITI.....	24
ART. 21.1 SUBAPPALTO.....	24
ART. 21.2 CESSIONE DEI CREDITI	24

ART. 22PENALI.....	24
ART. 23RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN DANNO.....	26
ART. 24RECESSO	28
ART. 25TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	28
ART. 26TUTELA DELLA RISERVATEZZA	28
ART. 27SPESE CONTRATTUALI.....	29
ART. 28FORO COMPETENTE	29